

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 4 - 28 Ottobre 2023

ALIMENTARI - MACELLERIA

Eredi
Di Cicco Pucci Pietro
Spoleto dal 1950

Via Visso, 10
0743 49177

Piazza della Vittoria, 13
0743 49744

L'EVENTO

Il Giro d'Italia passa per l'Umbria, stavolta senza città sole al comando

di Massimo Sbardella

Questa volta, per restare in gergo ciclistico, non ha sprintato nessuno. Non ci sono città sole al comando. Perugia, Foligno e Spoleto, insieme alla Valnerina e agli altri territori umbri sulle cui strade si correrà l'edizione 2024 del Giro d'Italia, hanno seguito la stessa, sostenuta, andatura verso la vittoria dell'Umbria. Una vittoria promozionale o che almeno ha tutte le carte per diventarlo se l'Umbria e le città e i territori coinvolti sapranno presentarsi al meglio per questa grande vetrina internazionale.

Certo, Foligno - città che pedala anche nel quotidiano - e Perugia - che negli ultimi anni, mancata la vetrina del calcio, ha riscoperto altri sport - hanno lavorato da tempo, insieme, per ottenere una delle due cronometro del Giro.

Assicurandosi dunque una gara sportivamente spettacolare e tra quelle che, unitamente ai tapponi di montagna,



La carovana del Giro d'Italia 2021 sulla Flaminia

decideranno la Maglia Rosa.

Ma Spoleto stavolta non è rimasta sui pedali e, con uno scatto d'altri tempi, è riuscita ad aggiudicarsi la partenza della tappa successiva, l'ottava: quella che porterà la carovana dei ciclisti, con staff al seguito, sino a Prati di Tivo, in Abruzzo. Partenza la mattina di sabato 11 maggio, da via dell'Anfiteatro, che ogni anno si riempie sempre di più di amanti della bicicletta in occasione della Spoleto - Norcia in Mtb.

Da lì, attraverso il centro storico, i ciclisti percorreranno via Cecili, via Filitteria, corso Mazzini, piazza della Libertà (lambendo il Teatro Romano), viale Matteotti, per entrare sulla statale Flaminia dallo svincolo Sud di fronte a Monteluco e attraversare la galleria, offrendo così ai telespettatori di tutto il mondo una meravigliosa vista dall'alto della Rocca Albornoziana e del Ponte delle Torri, prima di rientrare sulla viabilità interna dallo svincolo Nord e proseguire verso Forca di Cerro, da dove si scenderà tra i borghi della Valnerina.

Le squadre saranno ospitate in piazza Garibaldi, mentre il villaggio commerciale sarà allestito nell'area di viale Trento e Trieste.

E proprio i commercianti e gli albergatori spoletini si preparano per presentare al meglio la città per questa grande vetrina internazionale, che torna a Spoleto dopo 16 anni, come spiega il presidente cittadino dell'Ascom, Tommaso Barbanera: "Ci incontreremo per essere pronti e partecipi per contribuire anche noi a tingere di rosa la nostra bella città. Ci auguriamo che il ritorno del Giro d'Italia a Spoleto, opportunità per la quale ringraziamo l'assessore regionale Paola Agabiti e l'amministrazione comunale per essersi messa a disposizione di questo evento, possa dare una spinta alla nostra città anche dal punto di vista economico.

Noi - assicura Barbanera - non faremo mancare il nostro contributo verso questo obiettivo".

La promozione del territorio anche attraverso lo sport e comunque gli eventi che hanno una forte visibilità mediatica, è finalmente un obiettivo per il quale - pur con qualche tentativo di fuga proprio sulla comunicazione - pare che tutti gli Enti stiano remando nella stessa direzione.

Anzi, pedalano: ormai l'Umbria, stavolta anche con Spoleto, è salita in bicicletta.



S.Anatolia di Narco, 06040
Perugia (PG) Umbria Italia

Tel +39 0743 613171 - Fax +39 0743 613035

IL PUNTO

Spoleto, quando i punti non si contano ma si pesano

di Renzo Berti

In certi momenti del campionato i punti in classifica non si contano, ma si pesano. E quelli dello Spoleto, nelle ultime due giornate, hanno la densità dell'uranio. La pensa così anche l'ultimo arrivato in casa biancorossa: Giacomo Francesconi. "Quelli di domenica scorsa in casa dell'Fc Terni - dice il centrocampista toscano -, potevano essere due punti in più, solo se avessimo concluso la partita in superiorità numerica. Peccato, perché sino a quando non è stato espulso Bengala, nonostante avessimo perso prima Crocchianti e poi Pazzogna per infortunio, la partita l'abbiamo fatta noi ed abbiamo legittimato il vantaggio. Stiamo comunque crescendo. Questa è la strada giusta, perché la classifica è corta, anche se domenica, in difesa, saremo in emergenza". Ma la coperta è corta anche in mezzo al campo, visto che Bengala è stato appiedato per un turno. Gli fa eco il diesse Alberto Del Frate. "Quelli conquistati nelle ultime due giornate sono quattro punti pesantissimi - dice Del Frate -. Città di Castello ed Fc Terni sono squadre che hanno allestito un organico per vincere il campionato. Mantenendo questo atteggiamento sono convinto che anche contro la Fulgens Foligno potremo ottenere un risultato positivo". Se di fronte Khribec e compagni, tornati in vetta alla classifica, la mini striscia di risultati utili dovesse allungarsi, nonostante le assenze pesanti, si avrà un'indicazione chiara: lo Spoleto di Francesco Raggi può giocarsela sempre con ogni avversario. Ecco perché la partita di domenica al "Giancarlo Mercatelli" sarà per i biancorossi la cartina al tornasole.

SABATINI FA ANCHE IL BOMBER – Il dardo è tratto, e dopo 49 giorni dal gol di Coppa, siglato sempre contro l'Fc Terni, travestendosi da arciere, Davide Sabatini si è rimesso a posto con se stesso, con la voglia matta di stupire, di mostrare agli altri che oltre al dribbling c'è un attaccante che ha il gol nel sangue, se il destino non gli gioca contro. Quell'unico gol si stava perdendo tra i ricordi. Ma il tempo, un galantuomo, sa lenire le piccole ferite, cancellare i rimpianti, soffocare i tormenti dell'anima: e Sabatini è ricomparso sul palcoscenico. Da protagonista.

Ducato, a Sangemini con Balzamo a mille. Occhi puntati sulla semifinale di Coppa contro il Cannara

Giovanni Balzamo è definitivamente pronto a prendersi la Ducato. Per lanciarla nelle zone nobili del campionato, ma soprattutto per conquistare la finale di Coppa, in programma il 1 novembre al "Marco Capitini" di San Giacomo contro il Cannara. Il derby con la Clitunno ha consegnato un giocatore caricato a mille. Domenica gli è mancato solo il gol. Ma il fantasista di mister Carocci, che salterà l'anticipo di Sangemini per squalifica, è l'elemento in grado di spezzare in due la partita. Intanto, con i suoi tre centri, Balzamo è un "socio" insostituibile nella "ditta del gol" gialloverde-blu, che ha visto sinora andare a segno Pitzettu (3 reti), Fedeli (3) e Mecarelli (3) tra Coppa e Campionato. Questa Ducato, insomma, è partita a fari spenti. Ma è riuscita a superare quel pizzico di scetticismo che la avvolgeva. Non è stato facile sostituire un terzetto da 39 gol in campionato, dopo aver perso la coppia Liurni-Lucidi in avanti, ispirata da Di Salvatore, uno dei figli prediletti della dea "Eupalla". Come non si poteva perdere a cuor leggero tre giocatori di sicuro avvenire quali Rustani, Sabatino ed Antonini. Ma Goffredo Carocci non è soltanto l'allenatore della Ducato: è una specie di mental coach. Di motivatore. Ed al suo esordio da tecnico di squadre maggiori, l'ex rossoverde sta ripagando in pieno la fiducia dei dirigenti e del diesse Stella, che ha puntato su di lui. "Goffredo - dice Stella -, è l'allenatore che poteva proseguire nel solco tracciato da Matteo Di Tanna. Per questo la scelta è caduta su di lui".



Nicola Cuna (Ducato)

INTERVISTE ALLO SPECCHIO

Mattia Pazzogna e Nicola Cuna, due capitani che studiano da leader

di Renzo Berti

Quella fascia sul braccio è un segno di valore e rispetto all'interno del campo, ma soprattutto di responsabilità verso la squadra e i propri tifosi. Mattia Pazzogna e Nicola Cuna sono i capitani di Spoleto e Ducato. Così diversi, ma con tante cose in comune: l'età (24 anni), il passato trascorso insieme nelle giovanili della Ducato, umiltà e determinazione quanto basta per essersi guadagnati i galloni di capitano. Due ragazzi che conoscono alla perfezione da quando erano ragazzini e si stimano reciprocamente. Eccoli specchiarsi in questa intervista.

Quanto ha cambiato il tuo modo di stare in campo la fascia di capitano?

PAZZOGNA: "Sicuramente avere la fascia da capitano in campo ti dà maggiori responsabilità, come essere un esempio per tutta la squadra a livello comportamentale in mezzo al campo. Un'altra cosa poi è quella di andare maggiormente a parlare con l'arbitro in situazioni di gioco".

CUNA: "Non ho affatto cambiato il mio modo di stare in campo. Almeno tatticamente e come modo di giocare".

Il nuovo ruolo ti fa sentire un leader?

P.: "Mi fa sentire come uno di tutti loro. Chi mi conosce sa benissimo come sono fatto e per me siamo tutti allo stesso livello dove ciò che conta è la squadra. Per me sicuramente è un motivo di grande orgoglio e onore fare il capitano per una squadra blasonata come lo Spoleto".

C.: "Sicuramente mi ha responsabilizzato nei confronti dei compagni e

della società che mi ha affidato questo compito di cui sono veramente orgoglioso essendo questa la mia ottava stagione con la maglia della Ducato".

Questo inizio di campionato sta rispettando le tue attese a livello personale e di squadra?

P.: "Per quanto riguarda l'inizio di stagione a livello personale sono abbastanza soddisfatto anche se si può fare sempre di meglio. Forse potevamo avere benissimo qualche punto in più, perchè siamo una squadra forte che può fare punti ogni domenica".

C.: "Senza dubbio sta rispettando quelle che erano le attese della vigilia. Ovviamente si poteva far meglio in alcune occasioni, ma il bilancio è assolutamente positivo sia per me che per il rendimento della squadra".

Un desiderio che vorresti si avverasse come giocatore e come uomo?

P.: Un desiderio che vorrei si avverasse da giocatore perché no? Ripartire in futuro lo Spoleto in D, categoria che secondo me merita per la città e per il seguito che ha. Come uomo un domani spero di avere una bella famiglia come quella che ho ora e di realizzarmi nell'ambito lavorativo.

C.: "Arrivare più in alto possibile per la squadra per cui gioco ora, anche se per me il calcio resta solo un divertimento e quindi non coltivo ambizioni irrealizzabili. A livello personale, invece, mi sento realizzato e non chiedo altro alla mia vita rispetto a quello che ho e che faccio".



Mattia Pazzogna (Spoleto)

CAR OF THE WEEK

DR 5.0
BI-FUEL
GPL

KM 0

22.800 €

km 0

TUA DA 210 € MENSILI

FERRONI AUTO

www.ferroniauto.it Spoleto / Castel Ritaldi Tel. 0743-51236

AMARCORD BIANCOROSSO

Lunga carriera e tante squadre. Gennaro Esposito: "Metto in testa Spoleto perché lì è nata la mia prima figlia" La curiosità: Il bomber assicura che gli strangozzi a casa sua non mancano mai

di Mario Mariano

Gennaro Esposito, classe 1984, attaccante, nato e residente a Raiola (Benevento), un giramondo del calcio, come tanti, ma di una umanità che si trova a malapena nel calcio dilettanti. Chiarisce subito di non aver alcuna parentela con i tanti Esposito che hanno popolato il calcio italiano, in tutte le categorie. In uno dei suoi tanti trasferimenti approda allo Spoleto e l'esperienza calcistica ed umana gli restano attaccate sulla pelle. Testualmente dice: "Nonostante sia passato tanto tempo, rivivo spesso quel 2010, perché Spoleto ha regalato a me e a mia moglie Veronica la gioia più grande: lì è nata la prima figlia. Oggi Rosa ha 12 anni e ancora non si è stancata di chiedermi di Spoleto e del perché la metto in cima alle tappe più belle della mia vita calcistica. Poi sono arrivate Giusy e Marisol, gli altri due "amori" di casa". Un amore per Spoleto non di maniera perché il cronista se ne accorgerebbe. Anzi, al telefono si avverte una voce incrinata dalla emozione perché i ricordi sono tanti e tutti da incorniciare. Veramente tutto filo liscio come l'olio: un ottimo campionato in serie D con 14 reti realizzate, amicizie che ancora resistono, su tutte quella con Caporali e poi quella gioia infinita con l'arrivo di Rosa. "Mi contattò il direttore Alberto Del Frate. Ci fu



Gennaro Esposito con il Nola

subito un accordo economico e pochi giorni dopo il nostro arrivo in città, mia moglie ed io andavamo pazzi per gli strangozzi dell'amico Adriano, patron e chef di "Sportellino". Ancora oggi, quando in casa vogliamo festeggiare, quella pasta speciale, condita in più modi, non manca mai sulla nostra tavola". Se il calcio premiasse i migliori, quelli che ancora lo amano e lo praticano a 39 anni, ci sarebbe un posto assicurato per Gennaro Esposito. Forse siamo ai titoli di coda, perché con il Nola in Eccellenza potrebbe essere l'ultimo campionato. Ma non è detto. La scrivania di direttore sportivo può sempre aspettare. "Studio per conseguire il patentino e spero di proseguire nel calcio. Da parte mia ho dato tanto e altrettanto ho ricevuto. In famiglia mi hanno insegnato che chi ha seminato bene non resta mai con le mani in mano ed è per questo che sono fiducioso". Era partito forte il giovane Esposito; addirittura nella rosa della prima squadra di Reja, Colomba, Scoglio e Ventura. Un Napoli lontanissimo parente di quello attuale, però con la soddisfazione di giocare con la maglia azzurra in serie B ed in C. Poi il girare in lungo e in largo tra Campania, Umbria e Puglia. Annate prolifiche a Spoleto ed Orvieto in serie D, quindi in C2 con la Vastese. Una carriera movimentata per i tanti trasferimenti anche in squadre blasonate, ma decadute come Taranto e Savoia. Ma con i ricordi più belli nella Città dei Due Mondi. "Quando gli impegni calcistici me lo permetteranno salirò in Umbria. L'ho promesso agli amici di Spoleto e a mio zio Luigi Sessa, che si è trasferito a Passignano sul Trasimeno ed è il presidente della squadra di calcio". E domenica, manco a farlo apposta, il campionato di Eccellenza umbra metterà di fronte Alessandro Manni, uno degli ex compagni di quello Spoleto in cui giocava Gennaro e che oggi allena la capolista Fulgens Folgino, alla squadra di mister Francesco Raggi. "Vinca il migliore - dice il bomber -, ma sempre forza Spoleto!".

GORI
AUTOCARROZZERIA

Via Giovanni Marcora, 16
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702
Tel. +39 335 8360 176

Email info@autocarrozzeriagori.com



Quei campioncini di Piergiorgio Conti che volano anche senza una vera pista d'atletica

di Paolo Augusto Menconi

Nonostante lo si faccia al telefono, quando si parla di podismo con Piergiorgio Conti, si può sentire e persino "vedere" la passione di qualcuno che dedica alla corsa anima e corpo, anche da coach.

"Questi ragazzi si allenano sei o sette volte a settimana - dice l'allenatore della 2S Atletica Spoleto - e se non ci fosse una certa motivazione, uno non si allaccerebbe nemmeno le scarpe per uscire di casa.

E dà veramente soddisfazione vedere la loro passione, motore vero per gli allenamenti e anche per raggiungere i risultati sperati".

In effetti qualche soddisfazione c'è stata. "Tra le più importanti, il 2005 Giulio Moriconi è arrivato quarto agli italiani



Piergiorgio Conti con il figlio Diego

ÆTERNA

Onoranze Funebri
di Venanzi

IN ALLESTIMENTO
LA NUOVA
CASA FUNERARIA

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO
0743.51757

ANDREA
335.5915944

ALBERTO
335.5820806

juniores di Grosseto sui 5000 e il 2006 Bartolucci è sceso a 1'56" sugli 800 metri".

Senza dimenticare il 2008 Diego, che di cognome fa Conti.

"Mio figlio è arrivato settimo ai Campionati italiani nella 4 km su strada, ma il suo futuro è tutto da scrivere, magari sulle siepi; una specialità molto affascinante. Lui è cresciuto molto da quando è riuscito a distinguere tra allenatore e papà".

Però vorrà ammettere che non è tutto oro quel che luccica.

"In questo momento - conclude Conti -, sarebbe importante che la politica dia seguito a quanto promesso per i fondi che dovrebbero servire alle manutenzioni necessarie alla pista di atletica di Piazza d'Armi, qui a Spoleto.

Si fa veramente fatica a programmare un'attività che, per buona parte, deve essere svolta a Foligno".

A buon intenditor...




Viale Martiri della Resistenza, 34
Spoleto (Pg)

LA FOTO

(P.A.M.) - C'era anche "Visti dalla Tribuna", sabato scorso al PalaRota ad assistere alla partita Ducato Futsal - Polisportiva Città di Norcia. È stata l'occasione per premiare (nella foto la consegna della targa da parte del direttore Renzo Berti) Claudio De Moraes, allenatore e giocatore degli spoletini, per la splendida cavalcata della scorsa stagione in serie C2 e per sottolineare quanto di buono fatto dalla società di via Finlandia. Sicuramente la serie C1 non è la serie C2 e la Ducato sta soffrendo un po' l'adattamento ad una categoria più esigente sotto tutti i punti di vista. Tuttavia, il punto fisso è una società che si sta strutturando sia dal punto di vista organizzativo (visibilità per gli sponsor e Pala Rota con la musica sono

solo gli elementi più tangibili), ma soprattutto un pubblico appassionato, dal cui calore si percepisce quanto è rimasto degli anni epici del calcio a cinque nei cuori degli spoletini. Ed allora ben vengano i due gol di Rosi e Trapasso che, ben oltre la zona Cesarini, sono valse quattro punti nei primi due impegni casalinghi, perché saranno raccontati agli amici che verranno alla prossima partita.



La premiazione di Claudio De Moraes



Azienda Farmacie Comunali Spoleto

Ogni giorno al servizio della vostra salute

SERVIZI:
Elettrocardiogramma
Holter Cardiaco
Holter Pressorio
Dermatologia
Vaccinazioni antinfluenzale
Pressione arteriosa
Glicemia
Emoglobina Glicosilata
Colesterolo LDL - HDL - Trigliceridi
Foratura auricolare
CUP
Tamponi rapidi

NOLEGGIO:
Bilance per neonati
Tiralatte
Stampelle canadesi

Viale Martiri della Resistenza, 67/A
c/o Il Tigre
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/49804

Via San Benedetto, 109
Loc. San Venanzo
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/260403

CLASSIFICA ECCELLENZA

ACF Foligno 15	Ellera 9
Atletico BMG 14	Città di Castello 9
Angelana 14	Spoleto 8
Terni FC 11	Tavernelle 8
Branca 11	Nestor 7
Narnese 10	Pontevalleceppi 6
Pierantonio 10	Lama 6
C. del Lago 10	O. Thyrsus 6

CLASSIFICA PROMOZIONE

Bastia 19	Bevagna 10
S. Venanzo 18	Vis Foligno 8
Campitello 17	Sangemini 6
Guarda 14	Clitunno 5
Cerqueto 12	A.M.C. '98 5
Todi 11	Cannara 4
Foligno 10	Amerina 4
Ducato 10	Real Virtus 2

ECCELLENZA - VIII GIORNATA

29.10.2023 Ore 14.30
Atletico BMG-Città di Castello
Ellera-Terni FC
Narnese-Angelana
Nestor-Branca
O. Thyrsus-Pontevalleceppi
Pierantonio-Lama
Spoleto-ACF Foligno
Tavernelle-C. del Lago

PROMOZIONE - GIRONE B

VIII GIORNATA

29.10.2023 Ore 14.30
Cannara-Amerina
Cerqueto-Campitello
Clitunno-A.M.C. '98
Foligno-Bevagna
Guarda-San Venanzo
Real Virtus-Bastia
Sangemini-Ducato
(Sabato 28.10.2023 ore 15.00)
Todi-Vis Foligno



V.L.E. MARCONI, 388/390 - SPOLETO (PG)
TEL. 0743 522433

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile Renzo Berti
Autorizzazione del Tribunale di Spoleto
22.09.2022 al numero 1/2022
Hanno collaborato: Maria Sole Fioretti (Foto Ducato Spoleto), Mario Mariano, Paolo Augusto Menconi, Massimo Sbardella, Marco Sivori (Foto Spoleto). Schede: M.D.T.
Stampa: Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)

Per la vostra pubblicità: 3476711135

Dedicato a mia figlia Eleonora e mia moglie Maria Rita